

## DETERMINAZIONE N° 121 DEL 7 GIUGNO 2019

**OGGETTO** Affidamento di contratto sotto soglia, ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6, del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con schema di Accordo Quadro ai sensi dell'art. 54 comma 3 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i., per i ***“Servizi di logistica – Gestione Archivi Cartacei dell'INAF - Osservatorio Astronomico di Cagliari”***

### Determina a contrarre

CUP C56C18000840005

### IL DIRETTORE

- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, che, tra l'altro, istituisce l'***“Istituto Nazionale di Astrofisica”*** e, in particolare, l'articolo 1, comma 1;
- VISTO il Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 19 giugno 2003, numero 140, che disciplina il ***“Riordino dello Istituto Nazionale di Astrofisica”***;
- VISTO il Decreto Legislativo del 31 dicembre 2009, numero 213, *pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 1° febbraio 2010, numero 25, che disciplina il “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165”*;
- VISTO lo **Statuto dello Istituto Nazionale di Astrofisica**, definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul “Sito Web Istituzionale” il 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO il ***“Regolamento sull'amministrazione, sulla contabilità e sull'attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;
- VISTO il ***“Disciplinare di organizzazione e funzionamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica”***, approvato dal Consiglio di Amministrazione con deliberazione del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con deliberazioni del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, del 21 marzo 2016, numero 16, e del 19 ottobre 2016, numero 107;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, numero 241, e successive modifiche ed integrazioni, recante ***“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”***;

- VISTA la Deliberazione del 22 maggio 2017, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello “*Istituto Nazionale di Astrofisica*” ha unanimemente deliberato di designare *il Dottore Emilio Molinari* quale **Direttore dello “Osservatorio Astronomico di Cagliari”**. L’incarico decorre dal 1° giugno 2017, ha durata di tre anni e potrà essere confermato una sola volta, come previsto dall’art. 18, comma 10, dello “Statuto” dello “Istituto Nazionale di Astrofisica”.
- VISTO il Decreto del Presidente del 23 maggio 2017, numero 46, con il quale il Dottore Emilio Molinari è stato nominato **Direttore dello Osservatorio Astronomico di Cagliari** a decorrere dal 1° giugno 2017 e per la durata di tre anni;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale del 24 maggio 2017, numero 124, con la quale viene conferito **l’incarico di Direzione dell’Osservatorio Astronomico di Cagliari** al Dottore Emilio Molinari;
- VISTO **il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50**, recante la “attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e ss. mm. e ii., (“Codice”);
- PRESO ATTO che le soglie di rilievo comunitario applicabili all’INAF, definite al comma 1 dell’articolo 35 del Codice e novellate dal **Regolamento Commissione europea 18/12/2017 n. 2017/2365** (pubblicato su GUUE 19/12/2017 n. L 337), sono pari a euro 5.548.000,00 per gli appalti pubblici di lavori e per concessioni, e di euro 221.000,00 per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione;
- VISTA la **richiesta di spesa (RS) 306**, presentata dal Punto Istruttore **PORCEDDU Ignazio** su indicazione e sollecitazione del Direttore INAF-OAC, approvata dal responsabile dei fondi e successivamente autorizzata dal Direttore medesimo con assegnazione di specifica priorità;
- PRESO ATTO che con la summenzionata **RS 306**, viene evidenziata la necessità di garantire che la documentazione cartacea, amministrativo contabile e tecnica, prodotta durante le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi, trovi un’adeguata sistemazione che ne consenta la conservazione e protezione durante tutto l’intervallo di tempo richiesto dalla vigente normativa in materia. Gli ambienti attualmente disponibili presso la sede di Selargius sono fortemente sottodimensionati per le esigenze della Struttura, sia in termini di uffici per il personale che come spazi di archiviazione della documentazione, inclusa quella di rilevante interesse storico-scientifico e patrimonio inalienabile per l’INAF, proveniente dalla dismessa sede di Carloforte. Nelle more che venga completata la realizzazione dei locali oggetto del cosiddetto “Lotto 2” presso il Campus della sede di Selargius, si rende necessario lo spostamento temporaneo di parte della documentazione amministrativa e degli archivi storici presso dei locali idonei,

	che dovranno curarne la custodia in attesa che vengano resi disponibili dei nuovi adeguati come superficie e idonei come tipologia;
MOTIVATA	per quanto sopra esposto la necessità di individuare con la possibile sollecitudine un operatore economico al quale affidare la custodia della sopra elencata documentazione, per il tempo necessario ad acquisire nella disponibilità della stazione appaltante i nuovi locali, idonei come tipologia e dimensioni, previsti nell'ambito del Lotto 2;
RITENUTO	di non procedere alla digitalizzazione della documentazione, operazione che deve essere preceduta da una rigorosa selezione del materiale documentale, attività in questo momento incompatibile con la disponibilità del personale;
VALUTATO	il mercato di riferimento degli operatori economici che, per quanto sopra esposto, devono anche garantire, quando necessario, un accesso rapido alla documentazione cartacea;
PRESO ATTO	che l' <b>importo</b> stimato durante la fase di ricerca e analisi di mercato, ritenuto congruo per garantire le operazioni di catalogazione, trasferimento nei locali idonei, custodia e gestione dell'accesso, per una durata massima di 4 (quattro) anni, <b>è non superiore a euro 18.000,00, ed essendo inferiore a euro 40.000,00</b> non deve essere preventivamente inserito nel <b>Programma biennale degli acquisti di beni e servizi</b> , approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF del 28 febbraio 2019, numero 10, in ottemperanza al disposto art. 21 ( <i>"Programma degli acquisti e programmazione dei lavori pubblici"</i> ) comma 7 del Codice;
RITENUTO	che, in considerazione della non prevedibile numerosità degli accessi alla documentazione, sia opportuno definire con l'operatore economico una gestione degli accessi secondo lo schema procedurale dello <b>accordo quadro</b> , fissato il valore massimale dell'appalto e definita, come da schema di Documento Tecnico Illustrativo predisposto, la compensazione ritenuta congrua dalla stazione appaltante per le diverse fasi del processo di archiviazione della documentazione;
VISTO	il Codice, ed in particolare il comma 1 dell'art. 31, il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile del procedimento, che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal summenzionato art. 31 - nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi ex art. 21 <i>ovvero</i> - nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento e acquisto, per le esigenze non incluse in programmazione, quando anche ricorrano ai sistemi di acquisto e di negoziazione delle centrali di committenza;
VISTE	le <b>Linee Guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione</b> , approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con delibera del Consiglio dell'Autorità n. 1007 dell'11 ottobre 2017, recanti <i>"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni"</i> , aventi carattere vincolante per le Amministrazioni aggiudicatrici, e in

particolare il paragrafo 2.2, che recita “*Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall’art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all’unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche*”;

RITENUTO

che il dott. Ignazio Porceddu, Primo Tecnologo II livello dell’Istituto Nazionale di Astrofisica, in quanto dotato di competenze ed esperienza professionale adeguata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e importo dell’intervento, possa essere nominato quale **responsabile del procedimento** (RUP) per l’affidamento oggetto della presente determinazione;

VISTO

l’articolato del disposto normativo che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella Pubblica Amministrazione (P.A.):

- la **Legge 23 dicembre 1999 n. 488** - *Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2000)*, art. 26 e ss.mm. e ii., che attua il programma per la razionalizzazione degli acquisti nella P.A.;
- il **decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 24 febbraio 2000**, in forza del quale viene conferito a Consip S.p.A. (“CONSIP”) l’incarico di stipulare convenzioni e contratti quadro per l’acquisto di beni e servizi a favore della pubblica amministrazione;
- l’articolo 9 comma 1 del **decreto legge 24 aprile 2014, numero 66**, e ss. mm. e ii., che istituisce presso l’Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ora Autorità Nazionale Anticorruzione, l’elenco dei soggetti aggregatori di cui fanno parte la CONSIP e una centrale di committenza per ciascuna regione;

RICHIAMATA

la Delibera dell’Autorità Nazionale Anticorruzione numero 31 del 17 gennaio 2018, con la quale viene deliberato e si dà atto che l’Elenco dei soggetti aggregatori di cui al summenzionato art. 9, del decreto legge 66/2014 e s.m.i., include **Consip S.p.A.**;

VISTA

la Legge 27 dicembre 2006, n. 296, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)*”, e in particolare

- l’art. 1 comma 449, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro*” messe a disposizione da CONSIP e dalle centrali di committenza regionale;
- l’art. 1 comma 450, come successivamente modificato ed integrato, dove dispone che “*tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche ... omis-sis ... per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione*”, che si concretizzano per lo Osservatorio Astronomico di Cagliari nel **ricorso**

**agli strumenti di spesa** in e-procurement resi disponibili da CONSIP S.p.A., dalla centrale di committenza della Regione Sardegna e dalla piattaforma elettronica U-BUY, come resa disponibile dall'INAF;

- PRESO ATTO** che **CONSIP** stipula e mette a disposizione, ai sensi del summenzionato art. 1 comma 450 della Legge 296/2006, Convenzioni e Accordi Quadro nelle diverse categorie merceologiche nelle quali è articolata l'offerta di servizi di *e-buying* per le Pubbliche Amministrazioni, tutte accessibili sulla piattaforma telematica [www.acquistinretepa.it](http://www.acquistinretepa.it);
- CONSTATATO** che per la fruizione delle prestazioni presenti sul MEPA, la CONSIP rende disponibili
- gli strumenti di acquisto dell'ODA (Ordine di Acquisto, con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico MEPA) e della trattativa diretta, **TD**, ordine con affidamento a un fornitore che rende disponibile uno specifico prodotto sul catalogo elettronico del MEPA, ma sul quale possiamo eventualmente inserire delle specificazioni e potenzialmente attivare una negoziazione sul prodotto offerto a catalogo. Gli strumenti di acquisto possono essere utilizzati solo per acquistare beni e/o servizi il cui valore netto è inferiore a 40.000 euro;
  - e gli strumenti di negoziazione, cioè la **RDO (Richiesta di Offerta)**, definita appunto come "procedura negoziata".
- PREMESSO** che sulla base di quanto espresso al capo precedente, la stazione appaltante ha individuato sul MEPA un operatore economico che offre a catalogo i prodotti con le specifiche tecniche richieste e con un prezzo netto congruo con quanto valutato dalla stazione appaltante, nella fattispecie la ditta **SISAR S.a.s. di Mamei Maria Ignazio & C.**, con sede legale in viale Monastir km. 9,100, Sestu (CA), avente c.f. e p.IVA pari a 02347940922;
- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;
- ACQUISITO** il **parere positivo** del Responsabile amministrativo in merito alla disponibilità sul C.R.A. 1.10 "Osservatorio Astronomico di Cagliari", Ob. Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi", della cifra **lorda**, stimata per l'intero periodo di validità dell'Accordo quadro e come valore massimale, pari a **euro 21.960,00**;
- RITENUTO** quindi che vi siano i presupposti normativi e di fatto per l'affidamento della fornitura in oggetto ai sensi dell'art. 36, comma 2 lett. a) e comma 6 del Codice, previa negoziazione con l'operatore economico;



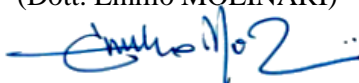
**DETERMINA:**

- Art. 1. il presente atto costituisce **determina a contrarre** ai sensi dell'art. 32 comma 2 del Codice;
- Art. 2. le premesse di cui al presente atto sono parte integrante e sostanziale dello stesso e ne costituiscono le motivazioni ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/90 e s.m.i;
- Art. 3. **approva** gli schemi dei documenti predisposti dagli Uffici Amministrativi OACA, che costituiranno la *lex specialis* di gara, parte integrante della presente Determinazione anche se non materialmente allegati. Nel merito, dovrà essere verificato se l'Operatore economico individuato nella Nota trasmessa al Responsabile confermerà la sua disponibilità ad accettare le condizioni contrattuali imposte dall'OACA con la Lettera d'invito e l'allegato Documento tecnico descrittivo delle prestazioni richieste dall'Ente;
- Art. 4. l'utilizzo della procedura di **Accordo Quadro**, ai sensi dell'art. 54 comma 3, individuando un **singolo operatore economico**. In tal senso la stazione appaltante interpellierà tramite lo strumento di negoziazione della RDO sul MePA l'Operatore economico preselezionato, indicando in 48 (quarantotto) mesi la **durata** dell'Accordo quadro;
- Art. 5. il valore lordo massimale dello stipulando "Accordo quadro", comprensivo dell'Imposta sul Valore Aggiunto, sarà di **euro 21.960,00**, pari ad un **valore netto** complessivo di **euro 18.000,00**. La spesa graverà sul CRA 1.10 Osservatorio Astronomico di Cagliari, Ob. Fu. 1.05.03.03.19 "SRT MIUR 2019", Capitolo 1.03.02.99.999.03 "Altri servizi di terzi";
- Art. 6. ai sensi dell'art. 95 co. 10 del Codice, in presenza di un appalto di fornitura senza posa in opera, gli oneri per la prevenzione di rischi da interferenza sono stimati pari a euro 0,00;
- Art. 7. ai sensi dall'art. 32, co. 10, lett. b) del Codice, il contratto conseguente al presente provvedimento **non sarà soggetto al termine dilatorio**;
- Art. 8. il responsabile unico del procedimento è il dott. Ignazio Enrico Pietro Porceddu.

**Il Direttore**

(Dott. Emilio MOLINARI)

  
I. Porceddu



MRS  
